



# Terme vulcaniche

VA Architects, Complesso geotermale e centro medico

testo di/text by Nicoletta Sale

**Volcanic thermal spa** The Blue Lagoon spa center is located on the edge of the Illahraun lava flow and overlooks a geothermal lake of the same name in Grindavík, a tourism location renowned both for its uncommonly appealing landscape and the therapeutic quality of its water.

It was designed and built based on a careful, respectful reading of the context. The result was an extension of a landscape that is already extraordinary and unique by learning about it and understanding it.

The building takes refuge in a natural lava berm that protects and defines the lagoon.

The relationship with the context can be seen in the images of the architectural structure as well as in the design's graphic materials. There is an ongoing pursuit of a relationship with the natural elements, expressed in two different ways: one is a direct relationship with the lagoon on which the interior spaces open; and the other is a mediated relationship with the volcanic rock.

Studying the distribution of interior and exterior spaces and their special relationship, the path connecting the nearby parking area and the main entrance leads guests into a cliff and through a lava barrier. Inside the building, the gorge becomes an artificial volcanic wall leading to the entrance hall, the restaurant area and a terrace that stretches over the water. The linear element, which goes from a path to become a cliff and then a wall, creates physical continuity with the natural context while orienting guests within the building and lead-

Il centro termale Blue Lagoon è situato sulla frangia del campo lavico Illahraun e si affaccia sull'omonimo lago geotermale a Grindavík, località turistica celebre sia per il paesaggio particolarmente affascinante che per le proprietà terapeutiche delle sue acque.

Il progetto e la sua realizzazione sono stati concepiti in seguito ad una attenta e rispettosa lettura del contesto, che ha portato ad una evoluzione di un paesaggio già naturalmente straordinario e unico, attraverso la sua conoscenza e presa di coscienza.

L'edificio trova rifugio nel naturale berma lavico, che protegge e definisce la laguna.

Nello specifico, il rapporto con il contesto è leggibile sia attraverso la visione delle immagini dell'oggetto architettonico, che esaminando gli elaborati grafici di progetto. In particolare, emerge la ricerca costante di un rapporto con gli elementi naturali presenti, che si concretizza in due modi diversi: uno diretto, quello con la laguna su cui si aprono gli ambienti interni, e uno di confronto mediato con la roccia vulcanica.

Analizzando la distribuzione degli spazi interni ed esterni e la loro speciale relazione, il sentiero di collegamento tra la vicina area di parcheggio e l'ingresso principale, conduce gli ospiti in un dirupo ed attraversa la barriera lavica. All'interno dell'edificio, il burrone diventa un muro vulcanico artificiale, che conduce alla sala di ingresso, all'area ristorante e ad una terrazza protesa sull'acqua. L'elemento lineare, che si trasforma da sentiero in dirupo e poi in muro, crea una continuità fisica col contesto naturale e, allo stesso tempo, orienta gli ospiti all'interno dell'edificio, conducendoli fino alla laguna.

L'edificio rappresenta la prima fase della realizzazione di un complesso più ampio, divenuto poi un centro benessere e di servizio turistico, ispirandosi alla tradizionale cultura locale della balneazione.

I corpi degli edifici comprendono la sala di ingresso, i camerini, l'ampia area balneare, il ristorante, l'area conferenze ed il negozio.

Il complesso è stato poi completato con la realizzazione dell'albergo, un centro di trattamento della psoriasi, attrezzature, conferenze, ristorazione, ed attività ricreative. Le fasi successive non hanno interrotto le funzioni precedentemente esistenti ed ogni attività opererà come un'entità indipendente.

Gli elementi naturali sono l'ispirazione di questo progetto. Le particolari condizioni di luce rendono unico il contesto locale, capace di mutare profondamente con il passaggio delle stagioni. L'atmosfera islandese entra negli spazi costruiti e li arreda di luce, che separa le aree pubbliche, caratterizzate da ampie vetrate realizzate con cornici, rivestimenti e *brise-soleil* di legno, che guardano verso la laguna, dalle aree di servizio, contraddistinte da elementi monolitici in cemento che si confrontano con la roccia lavica. Scelte formali e materiche che sottolineano inoltre come l'invecchiamento dell'edificio ne completerà l'armonizzazione con l'ambiente circostante.

**nome progetto/project name** SPA Geotermale:  
Laguna Blu/The Geothermal SPA: Blue Lagoon

**progetto/project design** VA architects

**progettista/project architects** Sigridur Sighorsdottir

**gruppo di progetto/design team**

Anna Sigridur Johannsdottir, Edda Þorsdottir,

Richard Olafur Briem, Sigurdur Björgulfsson,

Steinunn Halldorsdottir

**proprietà/owner** Eldvorp ehf

**luogo/place** Svartsengi, Islanda

**data progetto/design date** 1995

**fine lavori/completion**

1999 (complesso geotermale/geothermal complex);

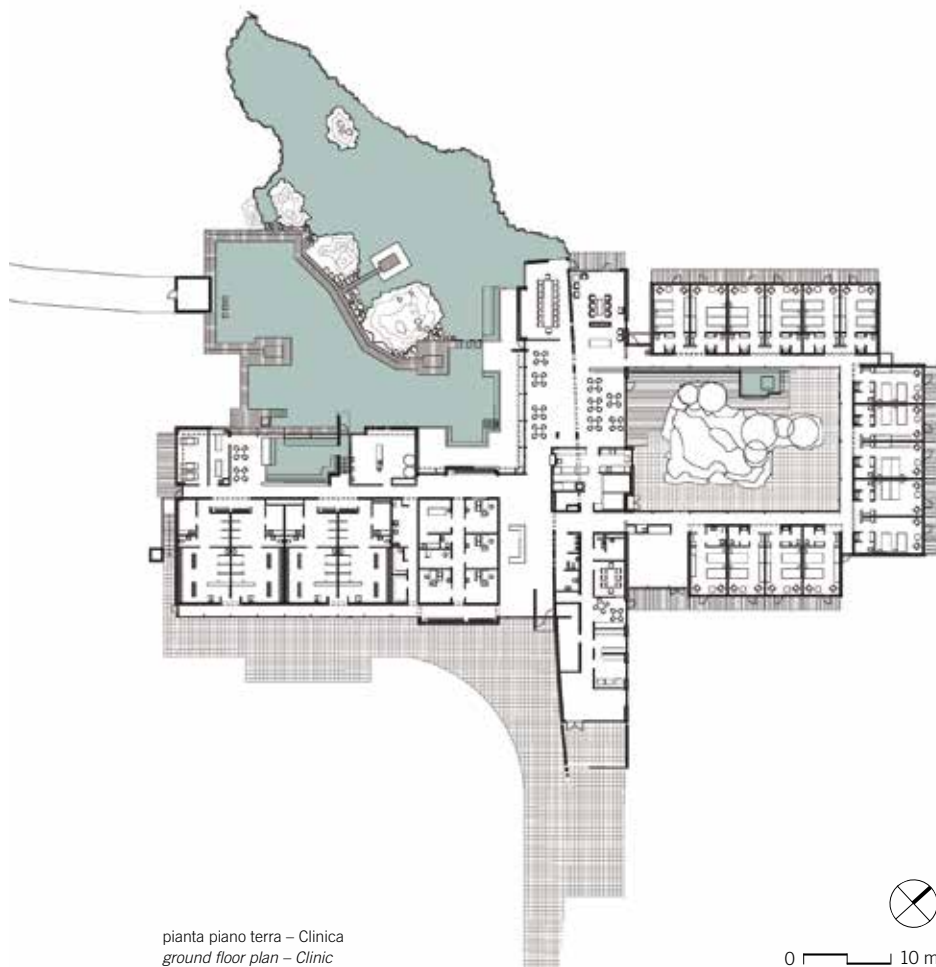
2008 (clinica/clinic)

**foto/photos** gentile concessione di VA architects

Courtesy Va architects

www.vaarkitektar.is

il pontile verso al laguna  
the wharf towards the lagoon



pianta piano terra – Clinica  
ground floor plan – Clinic

ing them to the lagoon. The building was the first phase of a larger complex that has become a wellness center and tourist service, taking inspiration from the local bathing history.

The buildings include the entrance hall, changing rooms, a large bathing area, a restaurant, a conference area and a shop.

The complex has been completed with a hotel, a psoriasis treatment center, an equipment room, conference rooms, and dining and recreational facilities. Later stages of construction did not interrupt the facilities already in operation. Each activity functions as an independent entity.

The project was inspired by natural elements. The specific local light conditions make the surroundings unique, changing dramatically with the passage of the seasons. The atmosphere of Iceland comes into the built spaces and decks them with light, separating the public areas, which feature large windows made with wooden frames, finishes and *brise-soleil* overlooking the lagoon, from the service areas, defined by monolithic cement elements that are in relationship with the lava rock. The choices in form and material emphasize the building's aging process which will let it complete its unity with the environment around it.





pianta primo piano – SPA Complesso geotermale  
first floor plan – Geothermal SPA

sotto e pagina precedente: viste esterne  
della Clinica/below and previous page:  
external views of the Clinic





alcune immagini della Clinica  
*some images of the Clinic*

pagine seguente: Clinica, vista dalla veranda  
*following page: Clinic, view from the veranda*





